

Progetto **COMPETENZA E IMPRESA PER LO SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE**

13 Dicembre 2019

Seminario Conclusivo

**Nuovi imprenditori e nuove energie in rete nel Sulcis
Iglesiente**

Luogo

Sala Convegni della Cantina di Santadi

Ore

09:00 – 14

Il **13 Dicembre 2019**, presso la Cantina di Santadi, si è svolto il **Seminario Conclusivo per la presentazione dei primi risultati del Progetto “Competenza e impresa per lo sviluppo rurale sostenibile”** – Linea 2A, dell’Avviso Pubblico “Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione nell’ambito della Green & Blue Economy – Linea di Sviluppo progettuale 2 e 3” – POR Sardegna FSE 2014-2020.

Il Seminario, dal titolo **“Nuovi imprenditori e nuove energie in rete nel Sulcis Iglesiente”** (organizzato da **I.FO.L.D., capofila del Progetto, GAL Sulcis Iglesiente e Poliste**) ha voluto fare il punto su questo importante progetto volto a creare nuova imprenditorialità nel Sulcis Iglesiente, territorio caratterizzato da un forte tasso di disoccupazione e da una certa sfiducia nelle Istituzioni.

Dei 60 partecipanti finanziati per il percorso di formazione, ben 52 hanno predisposto, con l’aiuto dei consulenti, il business plan e si accingono ad avviare un’attività imprenditoriale nei diversi Comuni (22) dell’area GAL.

I progetti realizzati sono tra loro molto diversi (agriturismo-produzioni agricole biologiche-apicoltura-

bioedilizia, ecc.) e alcuni si presentano particolarmente innovativi, come, per esempio l'agrinido, le fattorie sociali, ecc.

Il GAL finanzierà, con contributi a fondo perduto, alcune di queste attività ed è stato già pubblicato il bando di partecipazione. Questo fatto è di fondamentale importanza per coloro che hanno completato il percorso formativo e necessitano di un finanziamento per realizzare l'attività imprenditoriale prescelta.

Per questo motivo, durante il Seminario, è stato dato ampio spazio ai partecipanti al progetto e ai promotori delle nuove attività imprenditoriali.

La partnership costituita da I.FO.L.D., GAL e Poliste ha promosso e valorizzato, nella conduzione di questo progetto, una fitta rete di saperi e competenze in un territorio spesso caratterizzato da una grande sfiducia e demotivazione, anche nei confronti delle istituzioni.

“Ecco 52 idee per rilanciare il Sulcis – Pronti i progetti degli aspiranti imprenditori, ora via al bando”

Articolo dell'Unione Sarda pubblicato il 18 Dicembre 2019

Santadi. Dal commercio alla bioedilizia, dall'agroalimentare al turismo

Ecco 52 idee per rilanciare il Sulcis

Pronti i progetti degli aspiranti imprenditori, ora via al bando

C'è chi punterà sulla bioedilizia e chi, dal lavoro delle api, è pronto a lanciare nuove sfide. E c'è anche chi, seguendo tradizioni di famiglia o assecondando aspirazioni personali, si sta già rimboccando le maniche per offrire accoglienza, servizi alle persone o commercializzazione dei prodotti tipici capaci di varcare i confini del Sulcis Iglesiente.

L'incontro

Sono i nuovi 52 aspiranti imprenditori che il Gal Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari è pronto ad accompagnare verso una nuova sfida: accedere ai fondi che, grazie a idee, competenze e volontà, possano trasformare i sogni in realtà e creare sviluppo e lavoro in un territorio in cerca ancora di un'alternativa all'economia (in crisi) industriale. Ad accoglierli venerdì scorso, a Santadi, nella sala della Cantina sociale, è stato Antonello Pilloni, patron dell'enopolio sulcitano. E dall'alto delle sue 85 primavere è stato ben felice di «vedere tanti giovani che vogliono creare impresa e realizzare i propri sogni: è di questo che ha bisogno il nostro territorio». E, dopo corsi di 140 ore organizzati con l'agenzia formativa Ifold e la società Poliste, i 52 aspiranti imprenditori (29 donne e 23 uomini) «sono pronti a trasformare i propri "business plan" - spiega Nicoletta Piras,

●●●●

OTTIMISTI
Una parte dei corsisti che ora parteciperà al bando del Gal



direttrice del Gal - in imprese della bioeconomia, servizi alle persone, artigianato, commercio, agroalimentare e multifunzionalità e servizi, ricettività e ristorazione».

I progetti

Così sarà per Davide Matteu, studente di 22 anni di Gonnesa, pronto con la sua "Enoteca con somministrazione" a mettere sul mercato «la tradizione vinicola di famiglia per offrire eventi, posti letto e degustazioni guidate». Pronta a partire è anche Sirte Sessini, 48 anni di Sant'Anna Arresi. «Con "I viaggi di Sirte", idea nata quasi per gioco, voglio avviare un'agenzia di servizi turistici offrendo - racconta - esperienze che

solo il Sulcis e la Sardegna possono regalare». Accanto la compaesana Angela Atzori, 42 anni, con il progetto di affittacamere "Corte Arresi" si propone di integrare l'offerta della piccola azienda vitivinicola e d'allevamento che già conduce. Chi punta sull'organizzazione di eventi per promuovere Santadi e il Sulcis è invece Emma Cosa, 30 anni, di Santadi. «L'obiettivo - spiega - è quello di valorizzare tradizioni, artigianato e cultura per intercettare nuovi visitatori». Con le "Arnie del benessere", invece, Carmen Locci, 46 anni, di San Giovanni Suergiu, è pronta a mettere in campo l'esperienza di famiglia con i laboriosi insetti per lanciare «l'apiaro-

materapia e i suoi svariati influssi benefici».

I finanziamenti

Tutti progetti che ora attendono fondi ad hoc per poter spiccare il volo. «Quasi tutte potrebbero essere finanziate attraverso un bando appena pubblicato. Il resto, insieme a consulenti, - sottolinea Luciano Piras, 67 anni, presidente del Gal Sulcis - sarà guidato verso ulteriori linee di finanziamento. E in questo contiamo sulla Regione che, oltre a chiederci di spendere i fondi disponibili, dovrà risolvere tutti quei problemi che ritardano l'avvio delle iniziative».

Maurizio Locci

RIPRODUZIONE RISERVATA